

Nuove idee nei negozi di Milano

Golfini e torte: è il concept store

*Parola d'ordine, contaminare
C'è la boutique con colazione,
il fioraio con design, l'intimo e il bar*

«C'è una vasta scelta», recitavano un tempo le reclame dei negozi. E da Verger, in via Varese, c'è davvero una vasta scelta: polpette al sugo, maglieria in finissimo cotone, sedie antiche e persino oggetti di design. Signori, è il «polistore». O concept store, o semplicemente negozio in cui si fa anche «altro». Boutique d'alta moda con colazioni a tema, maglierie che diventano spazi espositivi, negozi di fiori che espongono di design.

Non stupisce entrare da Myoyo, in corso Vercelli e vedere biancheria intima di seta sexy accanto a un bancone da bar. «Beh, qui facciamo anche aperitivi», dice Rudy Da Re, responsabile comunicazione del marchio. Intorno, reggi-

seni in seta, maliziosi baby doll, un armamentario destinato al piacere femminile.

Sdoganare il toy di lusso vuol dire sfidare le convenzioni: che vuoi che sia allora il fatto che qui si fanno anche conferenze sul burlesque? Il negozio ha prezzi accettabili: un bustier in cuoio viene 199 euro (confronto è difficile: quante volte in un anno uno compra un bustier di cuoio?). Più facile il confronto da Wok, in viale Col di Lana. Federica Zambon e Simona Citarella contaminano arte e moda. Designer emergenti, stilisti semi-sconosciuti ma anche Comme des Garçons.

«Organizziamo mostre e ospitiamo studenti di design e moda dall'estero», spiega Federica. Spiccano gioielli di oro bianco e argento intrecciati all'uncinetto: sono della canadese Arielle de Pinto. Lei, per dire, ha fatto il vernissage da Wok. Una collana costa 255 euro, però, addosso, regala una regalità esotica. Da provare le felpe destrutturate di Andrea Crews: un vestire picassiano.

Entrando da Evolution di Juanita Sabbadini, viale Majno, non ci si distrae con i drappi all'ingresso: si scende e ci si imbatte in tavole imbandite, libri di giardinaggio, profumi francesi. «Contaminare, ecco la chiave», spiega la stilista, che ogni tanto organizza le sue colazioni in negozio. Ci vengono anche Marta Brivio e Francesca Scaroni, per capirci. Evolution è un multistore dove ai capi di alta moda si affiancano anelli in pietre grezze (300 euro) o bicchieri finissimi (130 euro per quattro pezzi), e opere come una lavagnetta che recita: «Devo rintanarmi nel mio letto e smetterla di produrre continuamente».

Cosa a cui non pensano i fratelli Enrico e Cristiano Verger, che un anno fa hanno trasforma-

to il negozio di ceramiche del nonno in un multi-store: entri, mangi piatti tradizionali (torte rustiche, per dire), e scegli un capo di maglieria prodotta in casa, dalla linea alla scelta del tessuto, disegnata da Carolina Mazzolari. «Collaboriamo», dice Enrico, «con studi di architettura per mostre e installazioni». Al piano superiore, i capi della passata stagione, scontati. Se la mania del concept store contagia (l'apertura di Max Jacob è recente, il successo di EcoConcept Store in via Casale consolidato), la contaminazione premia.

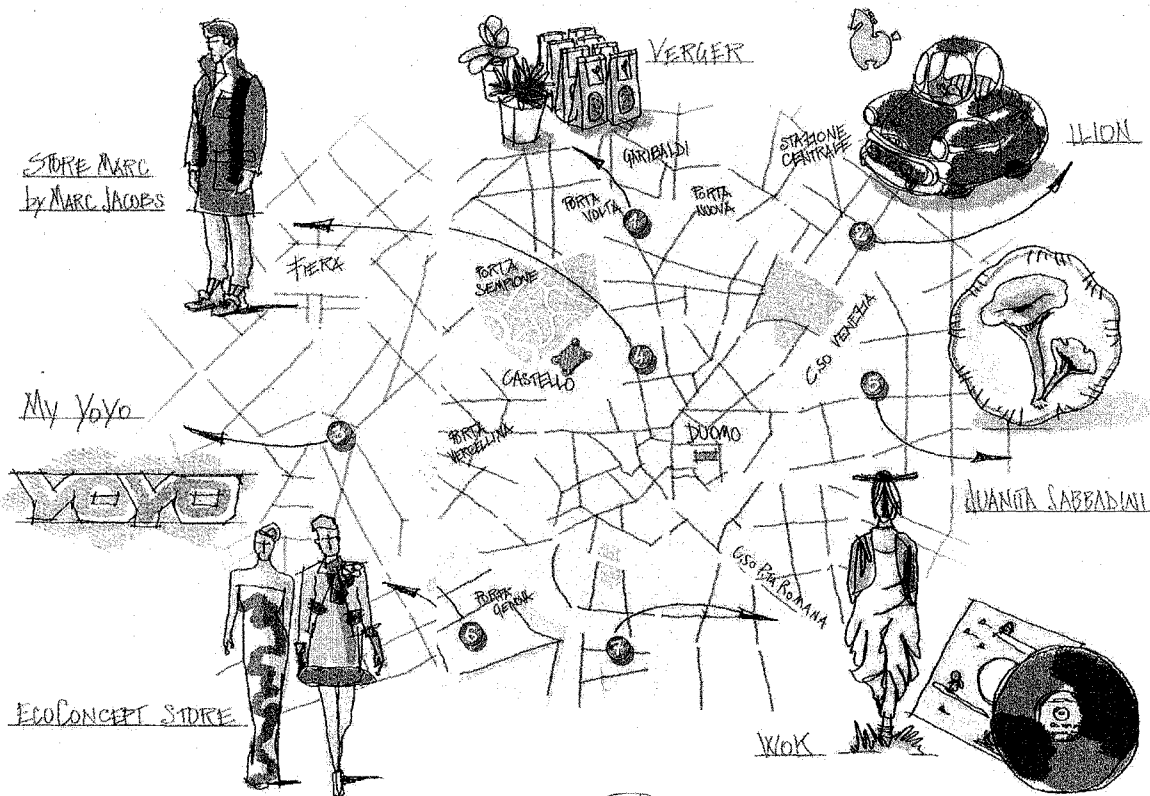
Solo (o quasi) da Ilion, via Casati, si trovano i vasi di Henry Dean e i lampadari di Scultori di luce. «La gente», spiega Gian Carlo Zulian, «chiede: che cosa vendete?». Le composizioni floreali si confondono tra complementi d'arredo. Che sia arte o no, fa tendenza.

Roberta Scorrane

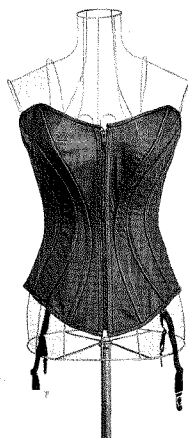
© RIPRODUZIONE RISERVATA

80 metri quadrati misura il nuovo Concept store Officina Slowear aperto in via Solferino





- 1 Verger, via Varese 1, tel. 02.86.998.276
- 2 Ilion, via Felice Casati, tel. 02.20.24.1182
- 3 My yoyo, corso Vercelli 51. tel. 02.89.6979.05
- 4 Marc by Marc Jacobs, p.zza del Carmine
- 5 J. Sabbadini, viale Majno 2, tel. 0276020171
- 6 Ecoconcept, via Casale 3a, tel. 02.89409942
- 7 Wok, via Cold di Lana 5a, tel. 0289829700



Tante filosofie dietro il banco



Federica Zambon
«Più che vestiti mi piace proporre idee»



Fratelli Verger
«Entrano e chiedono: ma qui si mangia o si acquista maglieria?»



Gian Carlo Zulian
«Espongo opere di artisti e designer emergenti»



Juanita Sabbadini
«Non vendo soltanto, organizzo eventi culturali»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

089113

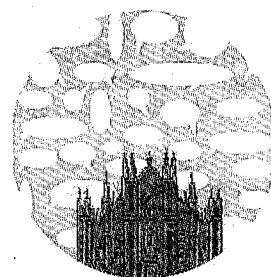


Sorprese Dall'alto in basso, dagli store Verger, Ilion ed Evolution



Il Corriere per voi

Moda e menu Il negozio diventa «concept»



Polpette al sugo, maglieria finissima e oggetti di design. Ecco il «polistore». O concept store, o semplicemente negozio in cui si fa anche «altro». Così non ci si deve stupire di trovare biancheria intima accanto a un bar. In città tanti esempi. Da via Varese a corso Vercelli.

A PAGINA 10 Scorrane